SCUOLA DI MUSICA KANDINSKIJ

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO "Antonio Scontrino" TRAPANI

CORSI PRE-ACCADEMICI

Discipline integrative

TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

Periodo unico (3 anni)

Programma di studio del 1° anno

Teoria:

- Musica - Suono - Rumore - I Parametri del suono (durata, altezza, intensità, timbro).
- La Pulsazione o battito (P) - La figura del quarto (o semiminima) come simbolo più usato nella notazione moderna per rappresentare la durata di una P (circa 1 secondo).
- Il Metronomo (strumento per scandire un numero variabile di P al minuto).
- Simboli per la rappresentazione grafica dei valori di durata del suono (FIGURE) e del silenzio (PAUSE)
- I valori di durata (Figure e Pause) in uso nella notazione moderna.
- La Frequenza - Unità della frequenza: HERTZ (Hz) -- Il LA centrale (A3 = 440 Hz), punto di riferimento per l'accordatura degli strumenti musicali - Diapason e Corista.
- Rappresentazione grafica dell'altezza dei suoni nella notazione moderna: il Rigo musicale semplice (o Pentagramma) - Elementi per la denominazione dei suoni sul pentagramma: le 7 note musicali - Notazione sillabica (DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI) - Notazione alfabetica o letterale (C, D, E, F, G, A, B).
- La Chiave musicale (segno convenzionale per la lettura delle note sul pentagramma) - la chiave di SOL (o di violino). Le note sulle linee e sugli spazi del pentagramma - I tagli addizionali (o linee supplementari) e loro funzione - Il DO centrale (C3) -
- Ottava e il sistema delle ottave del pianoforte: Controttava (C0-C1), Grande ottava (C1-C2), Piccola ottava (C2-C3), Ottava centrale (C3-C4), Ottava alta (C4-C5), Ottava acuta (C5-C6), Ottava sopracuta (C6-C7).
- La Legatura (in generale) - Legatura di valore - Il punto di valore (semplice, doppio, triplo) - Il punto coronale (o corona).
- Scomposizione della P in 2 parti uguali: Il valore di durata da ½ P e relativa pausa.
- Intervallo in generale - Classificazione degli intervalli (2^, 3^, 4^, 5^, 6^, 7^, 8^): (ascendenti e discendenti) - (congiunti o disgiunti).
- Successione delle 7 note ad intervalli di 2^a partire da DO: Scala di DO Maggiore - Intervallo di Tono o 2^Magg. (Do-Re, Re-Mi, Fa-Sol, La-Si) e di Semitono o 2^min. (Mi-Fa, Si-Do).
- Denominazione dei valori di durata da ½ P (Ottavo o croma), 1P (Quarto o semiminima), 2P (Metà o minima), 4P (Intero o semibreve).
- Il Solfeggio in generale - Il solfeggio parlato e cantato, Vocalizzo (definizioni).
- Misura (o battuta) - Stanghette - Doppia stanghetta - Metro - Metro base (o semplice) - Indicazioni di tempo (o metro) - I Metri base 2/4 (binario) e 3/4 (ternario).

- Il Ritmo (definizione generale).
- La chiave di FA (basso) - Note sulle linee e sugli spazi - Note al di sopra (B2, C3, D3, E3, F3) e al di sotto (F1, E1, D1, C1, B0) del pentagramma in chiave di Basso.
- Accento - Accento metrico - Simboli per indicare pulsazioni con accento principale (o forte) e secondario (o debole) - Anacrusi (inizio ritmico su P non accentata o in levare).
- Scomposizione della P in 4 parti: la figura del Sedicesimo o semicroma (e relativa pausa)-
- Cellula ritmica - cellula ritmica base e derivata - Cellula ritmica derivata formata da 4 sedicesimi.
- Scala (definizione generale) - La Scala Maggiore (struttura: T-T-S-T-T-T-S) - Grado - Rappresentazione dei gradi della scala con i numeri romani: I-II-III-IV-V-VI-VII-VIII.
- Intervalli di 3^M, 6^M e 7^M (rapporti rispettivamente fra I e III, I e VI e I e VII grado della Magg.) - Intervalli di 4^, 5^ e 8^ G (rapporti rispettivamente fra I e IV, I e V e I e VIII della scala magg.
- Il Doppio pentagramma (o rigo musicale per pianoforte).
- Identificazione dei gradi della scala maggiore con le funzioni melodiche di Tonica, Sopratonica, Mediante, Sottodominante, Dominante, Sopradominante, Sensibile.
- Il Metro quaternario 4/4 (accostamento di 2 metri base binari).
- I movimenti o gesti direttoriali - la Sincope (semplice e composta su 2, 3 e 4 pulsazioni) e il Contrattempo.
- Cellula ritmica formata da 1 ottavo e 2 sedicesimi (varie combinazioni di figure e pause).
- Unità di pulsazione rappresentata dalla Metà e dall'Ottavo - I metri 2/2, 3/2, 4/2, 2/8, 3/8 e 4/8.
- La figura di durata doppia dell'Intero (Breve) e la figura del Trentaduesimo (o biscroma) con le relative pause.
- Cellula ritmica formata da 4 trentaduesimi nei metri 2/8, 3/8 e 4/8.
- Unità di pulsazione rappresentata dal quarto puntato - Il Metro binario composto 6/8 (6 pulsazioni in 2 movimenti) - Concetto di Pulsazione metrica.
- Il metro ternario composto 9/8 (9 pulsazioni su 3 movimenti) e il metro quaternario composto (o doppio) 12/8 (12 pulsazioni su 4 movimenti).
- Scomposizione della P in 3 parti uguali: la Terzina nell'unità di tempo (o pulsazione) nelle misure semplici.
- Scomposizione binaria (in 2 parti uguali) di ciascun valore della terzina: la Sestina nell'unità di tempo (o pulsazione) nelle misure semplici.
- Scomposizione ternaria (in 3 parti uguali) di ciascuna metà della P : la Doppia Terzina nell'unità di tempo (o pulsazione) nelle misure semplici.
- I segni di abbreviazione in generale - Il Ritornello - Segno di ripetizione di Misura e di tempo (o movimento o P).

Lettura ritmica e parlata:

a) Lettura ritmica con sillabazione e/o con la percussione del ritmo (dita, mani, matita, o altro) di esercizi ritmici nell'unità di tempo, nei metri semplici binari, ternari e quaternari con figurazioni ritmiche fino alla terzina, sestina e doppia terzina (con valori uguali) nell'unità di tempo e nei metri composti 6/8, 9/8 e 12/8 con valori fino al sedicesimo.

b) Solfeggi parlati nelle singole chiavi di violino e di basso (pentagramma semplice) e nelle chiavi alternate (doppio pentagramma), nei tempi semplici e composti contenenti figurazioni ritmiche trattate nel programma di teoria.

Lettura cantata:

Intonazione vocale e riconoscimento di vari suoni (acuti, medi, gravi) eseguiti al pianoforte - Intonazione in senso asc. e disc. della scala di Do Magg. - Intonazione delle varie funzioni dei gradi della Magg. - Intonazione e riconoscimento del Tono e del Semitono (asc. e disc.) a partire da vari suoni eseguiti al pianoforte - Intonazione e percezione di brevi frammenti melodici per gradi

congiunti con i suoni della scala di DO Magg. (da B2 a C4) - Intonazione delle funzioni melodiche I-III, I-IV, I-V (ascendenti) e I-VII, I-VI e I-V (discendenti) - Brevi e facili solfeggi cantati, vocalizzi, canoni didattici e melodie di vari autori, con i suoni della scala scala di DO Magg. nell'estensione G2 - C4 e di difficoltà relativa agli argomenti studiati.

Dettato:
Brevi esercizi di dettato ritmico sugli argomenti trattati nella teoria.

Esame di promozione dal 1° al 2° anno

1) Esecuzione di un solfeggio parlato estratto a sorte fra 10 presentati dal candidato di difficoltà relativa al programma di 1° corso.
2) Lettura a prima vista (con sillabazione o con percussione del ritmo) di un esercizio ritmico scritto dalla commissione, nei tempi semplici e composti, di difficoltà relativa al programma di 1° corso.
3) Cantare una melodia estratta a sorte fra 10 presentate dal candidato, nella tonalità di DO Maggiore.
4) Rispondere ad alcune domande sulla teoria relativa al 1° corso.

Programma di studio del 2° anno

Teoria:
- Riepilogo degli argomenti studiati nel 1° anno.
- La scala minore naturale (struttura: T-S-T-T-S-T-T) - Scala minore naturale di LA.
- Intervalli di 3 min., 6^min. e 7^min. (rapporti rispettivamente fra I e III, I e il VI e il I e VII grado della scala min.).
- Definizione di scala minore relativa o somigliante.
- Terzine e sestine con valori diversi nell'unità di tempo.
- L'Alterazione in generale - Le alterazioni semplici e doppie - Semitono diatonico - Semitono cromatico - Intervalli di 2^M(1T), 2^m (1S diat.) e 3^M (2T).
- Costruzione della scala Magg. a partire dalle note Fa ,Sol, Re e Sib.
- Terzine e sestine con valori uguali su 2 pulsazioni.
- Costruzione della scala minore naturale a partire dalle note Re, Mi, Si e Sol.
- Le 3 specie di attacco o inizio ritmico di una composizione: Tetico, Anacrusico e Acefalo.
- La Sincope all'interno di 1 pulsazione.
- Costruzione della scala Magg. a partire dalle note LA e Mib.
- Costruzione della scala minore naturale a partire dalle note Fa# e Do.
- I Metri composti 6/4, 9/4, 12/4, 6/16 9/16 e 12/16 (nell'unità di movimento o pulsazione metrica).
- Il Sistema temperato o temperamento equabile.
- Scomposizione della P in 8 parti uguali nelle misure semplici - Cellule ritmiche formate da valori diversi variamente combinati.
- L'armatura di chiave - Alterazioni costanti (o fisse o naturali) - Alterazioni accidentali (o Transitorie) - Alterazioni di precauzione (o di rammento).

- Classificazione degli intervalli in Maggiori, minori (2^,3^ 6^e 7^) e Giusti (Unisono, 4^, 5^ e 8^).
- Alterazione ascendente del VI e VII grado nella scala min. naturale.
- La scala minore armonica (struttura: T-S-T-T-S-T1/2-S) - Intervallo di 2^ eccedente o aumentata (T+S crom.)
- La scala minore melodica (struttura: T-S-T-T-T-T-S (asc.)- T-T-S-T-T-S-T (disc.).
- Le scale Maggiori fino a 3 alterazioni in chiave con le relative minori (nelle 3 forme: nat., arm., e mel.).
- Duine e Quartine con valori uguali su 3 movimenti o pulsazioni nei metri semplici.
- Classificazione degli intervalli in: Semplici e Composti, Melodici e Armonici - Il Bicordo (o intervallo armonico).
- Scomposizione dell'unità di tempo in 5 parti uguali: la Quintina.
- L'accordo e l'arpeggio in generale - La Triade (o accordo di 3 suoni).
- Accordo di Tonica (triade) Magg. e min. (struttura) - La Tonalità (definizione).
- Note reali e note estranee in generale - Nota di passaggio - Nota di volta -
- Duine e Quartine con valori uguali in 1 movimento nelle misure composte.
- Equivalenza fra misure semplici (unità di P binaria) e relative misure composte (unità di P ternaria).
- Cambi di Metro, dalle misure semplici a quelle composte, con la stessa velocità di tempo o movimento.

Lettura ritmica e parlata:

a) Lettura ritmica con sillabazione e/o con la percussione del ritmo di esercizi ritmici nelle misure semplici e composte di difficoltà relativa ai vari argomenti trattati nella teoria del 1° e del 2° anno.

b) Solfeggi parlati nelle chiavi di violino e di basso, nei vari tempi semplici e composti con le varie figurazioni trattate nel programma di teoria del 1° e del 2° anno.

Lettura cantata:

Intonazione delle scale Magg. e min. (nat., arm. e mel.) fino a 3 alterazioni in chiave - Intonazione di facili melodie con i suoni delle scale Magg. e min. fino a 3 alterazioni in chiave, nell'estensione G2 - C4.

Dettato:

Brevi esercizi di dettato ritmico e melodico sugli argomenti trattati nella teoria del 1° e del 2° anno.

Esame di promozione dal 2° al 3° anno

1) Esecuzione di un solfeggio parlato estratto a sorte fra 10 presentati dal candidato di difficoltà relativa al programma di 2° corso.
2) Lettura a prima vista (con sillabazione o con percussione del ritmo) di un esercizio ritmico scritto dalla commissione, nei tempi semplici e composti, di difficoltà relativa al programma di 2° corso.
3) Cantare una melodia estratta a sorte fra 10 presentate dal candidato, nella tonalità Maggiori e minori fino a 3 alterazioni in chiave.
4) Rispondere ad alcune domande sulla teoria relativa al programma di 1° e 2°corso.

Programma di studio del 3° anno

Teoria:

- Riepilogo degli argomenti studiati nel 1° e nel 2° anno.
- Gamma dei suoni percepibili dall'orecchio umano - Ultrasuoni e infrasuoni.
- Cause dell'intensità e del Timbro (o colore) del suono - Il fenomeno dei Suoni armonici (generalità) - Il Setticlavio in generale - La chiave di DO (varie posizioni) - Studio delle chiavi di Contralto e di Tenore.
- Origine delle note musicali - Guido D'Arezzo e l'inno di S. Giovanni (caratteristiche del canto).
- Unità di Misura, di Tempo (o pulsazione) e di Suddivisione nei metri semplici e composti.
- Suoni omologhi o omofoni (Enarmonia).
- Misure irregolari (o miste) semplici e composte a 5 tempi: 5/4, 5/8, 15/8, 15/16.
- Gruppo irregolare di 7 suoni: la settimina in 1 movimento.
- Concetto di Consonanza e Dissonanza - Risoluzione delle dissonanze in generale.
- Intervalli eccedenti e diminuiti in generale - Intervallo di 4^ eccedente (Tritono), 5^diminuita, 5^ Eccedente, 6^ Eccedente e 7^ Diminuita.
- Scale Magg. e min. fino a 7 alterazioni in chiave - Ordine dei # e dei b nelle varie tonalità.
- Scala Cromatica - I 12 suoni reali e i 35 suoni teorici del Sistema Temperato.
- Il Trasporto in generale - Trasporto 1 tono sopra e sotto senza alterazioni accidentali.
- Classificazione degli intervalli in Diatonici (o naturali), Cromatici (o alterati) - Enarmonici (o omologhi)- Consonanti, Dissonanti , Rivoltati.
- Elementi e funzioni del discorso musicale: inciso, semifrase, frase , periodo.
- Ictus (significato nella notazione moderna) - Attacco iniziale e finale di una frase rispetto all'Ictus (Tetico, Anacrusico, Acefalo - Tronco o maschile, Piano o femminile).
- Trasporto 1 T sopra e sotto con alterazioni accidentali.
- Le triadi costruite sui gradi I, IV e V della scala Magg. e min. - Le Funzioni armoniche principali (triadi) del modo Magg. e min.:Tonica (T, t), Sottodominante (S, s) e Dominante (D, d).
- Note reali e Note estranee all'armonia - note di passaggio, note di volta, appoggiature (diatoniche e cromatiche).
- Trasporto di 1 S diatonico e cromatico sopra e sotto (regole).
- Gli abbellimenti in generale: acciaccatura, appoggiatura, Mordente, Gruppetto e Trillo (simbologia).
- La quintina su 2 pulsazioni.
- Quadro completo di tutte le scale Maggiori e minori con i # e i b - Il Circolo delle Quinte - Scale o tonalità omofone - Le Tonalità vicine o relative - Criteri per il riconoscimento della tonalità di un brano musicale.
- Termini per accelerare o rallentare l'andamento prestabilito di un brano (Agogica).
- Vari termini, segni e abbreviazioni che suggeriscono l'intensità del suono (Dinamica).
- Gli accordi di 7^ o Quadriadi in generale - L'accordo di 7^ di dominante (D7).
- Cadenza armonica e Cadenza melodica (definizioni).
- La Modulazione in generale - La Modulazione ai toni vicini o relativi.
- Le articolazioni del suono: Legato - Staccato - Tenuto - Semilegato - Sforzato.
- Segni di abbreviazione: 8^alta e 8^bassa Il Tremolo (sullo stesso suono o su suoni alternati) - Glissando - Arpeggio - D. C. al Fine, dal Segno al Segno, Battute d'aspetto - con 8^ alta, con 8^ bassa.

Lettura ritmica e parlata:

a) Lettura ritmica con sillabazione e/o con la percussione del ritmo di esercizi ritmici nelle misure semplici e composte, regolari e irregolari, contenenti i vari argomenti trattati nella teoria del triennio.
b) Solfeggi parlati nelle chiavi di Violino, Basso Contralto e Tenore, nei vari tempi e figurazioni trattati nel programma di teoria del triennio.

Lettura cantata:

Intonazione di tutte le scale Magg. e min. - Scelta di melodie, solfeggi cantati, di vari autori in tutte le tonalità Magg. e min. con modulazioni ai toni vicini e trasporto di non oltre 1 tono sopra e sotto.

Dettato:

Brevi dettati ritmico-melodici sugli argomenti trattati nella teoria del triennio.

Esame di compimento

1) Lettura parlata a prima vista di un solfeggio scritto in chiave di violino con combinazioni ritmiche di media difficoltà, nei tempi semplici, composti e misti, senza abbellimenti e con cambiamenti di tempo e andamento.
2) Lettura parlata a prima vista di un solfeggio con combinazioni ritmiche semplici scritto nelle chiavi di Basso, Contralto e Tenore.
3) Lettura a prima vista (con sillabazione o con percussione del ritmo) di un esercizio ritmico di almeno 8 misure, con l'impiego di metri misti e accentuazioni particolari.
4) Lettura intonata a prima vista di una melodia tonale senza accompagnamento, trasportandola non oltre 1 tono sopra o sotto.
5) Rispondere ad alcune domande su tutta la Teoria studiata nel triennio e dar prova di saper scrivere sotto dettatura un breve frammento ritmico melodico proposto dalla commissione.